

## Parla Giorgia Meloni in vista della manifestazione del 28 gennaio. «Vedo nell'ex premier e in Berlusconi una coppia di fatto» «Se il Cav inciucia con Renzi non è più gradito»

■ Basta con gli accordi tra il Cavaliere e Renzi e avanti per la strada che porta alle elezioni. **Giorgia Meloni** (Fdi) non usa mezzi termini e attacca: «Quando Berlusconi sostiene che se non si arriva al 51% bisogna per forza mettersi d'accordo, vuol dire che auspica un governo di inciucio». La leader di **Fratelli d'Italia** spiega: «Gli italiani? Presi in giro da questo governo dopo il risultato del referendum».

**Rapisarda** → a pagina 9



## «Basta con gli inciuci Berlusconi-Renzi»

Parla la Meloni (Fdi): «Mi dispiace che il Cavaliere pensi ancora a intese col Pd  
Facciamo una legge elettorale con premio di maggioranza e andiamo a votare»

### Antonio Rapisarda

■ **Giorgia Meloni**, se le dico Nazareno bis che cosa risponde?

«Rispondo che non mi interessa».

Silvio Berlusconi e Matteo Renzi domenica sono usciti con due interviste sui due grandi giornali più vicini al governo Gentiloni. Sul «Tempo» abbiamo titolato «Coppia di fatto», perché anche a non voler essere complottisti...

«Non c'è bisogno di essere complottisti. Perché quando Berlusconi sostiene che se non si arriva al 51% bisogna per forza mettersi d'accordo - neanche immagina, cioè, che ci possano essere delle leggi elettorali con premi di maggioranza o di governabilità -, mette un'asticella così alta da rendere matematicamente impossibile la vittoria».

### Tradotto?

«Vuol dire che auspica un governo di inciucio. Mi sembra che la questione sia più

definita di quanto si voglia andare a vedere. «Io voglio vincere ma se non si prende il 51% bisognerà fare un accordo», significa che ci si sta attrezzando per farlo. E questo francamente a me dispiace molto».

È come se il Cavaliere abbia sotterrato l'idea che sia possibile vincere.

«Penso che un'idea politica opposta e alternativa a quella

di Renzi, un'idea che nasce dal basso, basata sui bisogni e i diritti delle persone comuni, dell'economia reale, delle famiglie, dei giovani che scappano all'estero, possa vincere. Proprio contro quella di Renzi che rappresenta invece la grande finanza, i poteri forti e le consorterie europee. Noi vogliamo rappresentare un'Italia sovrana,

che si riprenda la propria libertà, che difenda i propri prodotti, le proprie aziende, i propri confini e

con questi la sua identità. Siamo noi quelli che possono rappresentarla perché gli altri due contendenti di questa sfida - Pd e M5S - sulle grandi questioni votano sempre alla stessa maniera. Sono due facce della stessa sinistra.

Per vincere occorre votare. Magicamente, però, Renzi non ha più fretta di andare al voto. Lo stesso vale per Berlusconi. Un caso?

«Non so se sia un caso. So che non è quello che interessa a noi. Noi vogliamo andare a



Peso: 1-8%,9-57%

votare subito, gli italiani vogliono andare a votare. Credo che sia una mancanza di rispetto senza precedenti quello a cui stiamo assistendo. In questo caso, infatti, non siamo di fronte nemmeno a un governo che è nato senza consenso: questo è nato proprio "contro" il pronunciamento degli italiani espresso il 4 dicembre».

**Forza Italia ha promesso sostegno a diversi provvedimenti di questo governo.**

«Votare i provvedimenti del governo, come sta facendo Fi, è considerare normale che si possa governare e decidere indipendentemente dagli italiani. Io non sono disponibile a questo. In ogni democrazia degna di questo nome si deve chiedere ai cittadini da chi intendono farsi rappresentare. È proprio quello per cui continuiamo a batterci e per cui chiediamo al popolo di scendere in piazza il 28».

**Che risposta si aspetta da**

**Giorgia Meloni:**

«A 40 anni sono pronta a guidare una proposta politica per governare l'Italia»

”

**Noi vogliamo andare a votare, gli italiani anche lo vogliono. Dal governo poco rispetto per i cittadini**

**"Italia sovrana in piazza"?**

«Quando ho pubblicato su facebook il mio intervento in Aula contro la fiducia all'esecutivo Gentiloni ventimila persone hanno condiviso il post sulla propria bacheca. Gesto importante e significativo, ma adesso il "like" non basta più. Mi piacerebbe che quelle migliaia di persone lo venissero a dire con me il 28, che scendesero in piazza».

**Elei e Salvini vi farete passare sopra la testa l'autocandidatura alla premiership di Berlusconi?**

«Questo mi preoccupa poco. Intanto bisogna capire dove andiamo. Alla finta coalizione che non può vincere perché si fa la leggina elettorale da cui poi ci si schiaccia per andare a fare il governo con Renzi noi diciamo: al gioco dei pacchi rifiutiamo l'offerta e andiamo avanti. Mi si deve dire qual è il perimetro della coalizione. Per me è: inciuci con Renzi non se ne fanno. Si lavora quin-

di a una legge elettorale che non porti a un inciucio automatico. E magari la si presenta tutti insieme, come ci eravamo detti. E magari ancora chiediamo che nel pacchetto ci siano le primarie per legge».

**Con il Cavaliere siete ormai in disaccordo su Europa, legge elettorale, salvataggio Mps, governo Gentiloni, ruolo della Nato, Trump, alleati europei. Perché lo aspettate ancora per le primarie?**

«Perché io ho l'umiltà di chiedere agli italiani qual è il modello che considerano più rappresentativo. Perché è normale che esista una pluralità di vedute, soprattutto in un perimetro di Italia sovrana come lo immagino io».

**Sempre a proposito della manifestazione del 28 lei ha detto: "È tempo anche per Forza Italia di scegliere da che parte stare". Che risposta ha ricevuto?**

«Ho mandato l'invito ai capigruppo, vediamo che cosa ri-

sponderanno. Di certo ci saranno Salvini, Toti, Fitto, quelli di Idea, i Popolari per l'Italia, il Partito liberale...»

**Ne manca uno.**

«Non credo che Berlusconi verrebbe ben accolto dalla piazza se dicesse che vuole andare a fare il governo con Renzi. Se poi viene invece a dire che bisogna andare a votare, che vogliamo un'Italia sovrana e che Renzi non ci rappresenta...».

**Si manifesta a Roma. Ce ne saranno anche per Virginia Raggi immagino.**

«Un'altra esperienza fallimentare. Raggi ha efficacemente anticipato in scala ciò che accadrebbe se dovesse vincere il M5S a livello nazionale».

**A quarant'anni - appena compiuti - Meloni adesso per cosa si sente pronta?**

«Per guidare una proposta politica che possa governare l'Italia nell'interesse degli italiani».

## Primarie

«Voglio domandare agli italiani quale modello li rappresenta»

## La manifestazione del 28

«Tutti in piazza per chiedere che l'Italia torni di nuovo sovrana»

